

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscola e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Miscela
Nome del prodotto	: PAK
Codice prodotto	: I000284B
Tipo di prodotto	: Fertilizzante
Gruppo di prodotti	: Prodotto commerciale

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	: Uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela	: Agricoltura
Funzione o categoria d'uso	: Fertilizzanti

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante

TIMAC AGRO ITALIA SPA
Stada Montodine Gombito Località Cà Nova
26010 Ripalta Arpina Cremona
ITALIA
T +39(0)373.669.111 - F (+39) 0373669291
info-fds@roullier.com - <http://www.it.timacagro.com>

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Europe/Middle-East/Africa	3E		+1-760-476-3961 (Access code : 333021)	(24/7)
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	

PAK

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antivegni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antivegni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antivegni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antivegni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1

H318

Tossicità per la riproduzione, categoria 1B

H360FD

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3

H412

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS05

GHS08

Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Contiene

: Perfosfato semplice complessato, Tetraborato di disodio penta'idrato; borace penta'idrato

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

H360FD - Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P280 - Proteggere gli occhi, il viso, Indossare indumenti protettivi.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico.

P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

Non contiene sostanze PBT/vPvB $\geq 0,1\%$ valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

Componente	Informazioni sulla sostanza/miscela	
Perfosfato semplice complessato	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

PAK

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Componente	
Tetraborato di disodio penta'idrato; borace penta'idrato (12179-04-3)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

Componente	
Tetraborato di disodio penta'idrato; borace penta'idrato(12179-04-3)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Perfosfato semplice complessato	Numero CE: 938-989-4 no. REACH: 01-2119994289-16	≥ 3	Eye Dam. 1, H318
Tetraborato di disodio penta'idrato; borace penta'idrato nella lista candidati REACH (tetraborato di disodio, anidro)	Numero CAS: 12179-04-3 Numero CE: 215-540-4 Numero indice EU: 005-011-02-9 no. REACH: 01-2119490790-32	0,3 – 1	Eye Irrit. 2, H319 Repr. 1B, H360FD

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- | | |
|--|---|
| Misure di primo soccorso generale | : Il trattamento immediato è essenziale per ridurre il danno al minimo. In caso di malessere, consultare un medico. |
| Misure di primo soccorso in caso di inalazione | : Trasportare la vittima all'aria aperta in caso di inalazione accidentale. Se si manifestano effetti negativi, consultare un medico. |
| Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo | : Lavare con acqua e sapone per precauzione. In caso di rossore o irritazione chiamare un medico. |
| Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi | : Lavare immediatamente con abbondante con acqua (per almeno 20 minuti), anche sotto le palpebre. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un oftalmologo, anche in assenza di effetti immediati. Mostrargli questa scheda o in mancanza della stessa, il contenitore o l'etichetta. |
| Misure di primo soccorso in caso di ingestione | : In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è consci). Non provocare il vomito senza previe istruzioni mediche. Se si manifestano effetti negativi, consultare un medico. |

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/effetti : vedere sezione(i) : 2.1/2.3).

PAK

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : acqua, anidride carbonica (CO₂), polvere e schiuma. Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Non comburente secondo i criteri CE.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Per combustione o per decomposizione termica (pirolisi), si libera : Ossidi di zolfo. Ossidi di fosforo. dei vapori tossici e corrosivi. Ammoniaca.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. Protezione completa del corpo. EN 469. Respiratore autonomo isolante.

Altre informazioni : Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Eliminare ogni sorgente di accensione. Evacuare l'area.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Procedure di emergenza : Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non respirare le polveri. Allontanare il personale non necessario. Delimitare la zona di pericolo. Ventilare con mezzi meccanici la zona del riversamento. Restare contro vento. Intervento limitato al personale qualificato dotato di mezzi di protezione adatti.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Arginare e contenere il prodotto fuoriuscito.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Metodi di pulizia : Pulire prontamente spazzando o aspirando. Ridurre al minimo la produzione di polvere. Recuperare il prodotto in un contenitore di soccorso etichettato in modo adeguato.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

PAK

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura
- : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Non respirare le polveri. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con gli occhi. Fontane per lavaggio oculare di emergenza dovrebbero essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

Misure di igiene

 - : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche
- : La pavimentazione dei locali/aree di deposito deve essere impermeabile e disposta in tale modo da costituire un bacino di contenimento. Adeguarsi ai regolamenti in vigore.

Condizioni per lo stoccaggio

 - : Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dall'umidità. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prodotti incompatibili

 - : Vedere la lista dettagliata delle materie incompatibili alla sezione 10 Stabilità/Reattività.

Temperatura di stoccaggio

 - : Conservare a temperatura ambiente

Calore e sorgenti di ignizione

 - : Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione.

Informazioni sullo stoccaggio misto

 - : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Disposizioni specifiche per l'imballaggio

 - : Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3. Usi finali particolari

vedere sezione(i) : 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati).

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Perfosfato semplice complessato	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	31 mg/kg di peso corporeo/giorno Tossicità a dose ripetuta
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	22 mg/m ³ Tossicità a dose ripetuta

Tetraborato di disodio pentaidrato; borace pentaidrato (12179-04-3)

DNEL/DMEL (Lavoratori)

Acuta - effetti locali, inalazione	17,04 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	458,2 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	9,8 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	17,04 mg/m ³

DNEL/DMEL (Popolazione generale)

Acuta - effetti sistemici, orale	1,15 mg/kg di peso corporeo/giorno
Acuta - effetti locali, inalazione	17,04 mg/m ³

PAK

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Tetraborato di disodio pentaaidrato; borace pentaaidrato (12179-04-3)	
A lungo termine - effetti sistemici, orale	1,15 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	4,93 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	231,8 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	17,04 mg/m³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	2,02 mg/l Unità : B
PNEC aqua (acqua marina)	2,02 mg/l Unità : B
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	13,7 mg/l Unità : B
PNEC aqua (intermittente, acqua marina)	13,7 mg/l Unità : B
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	5,4 mg/kg Unità B
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	10 mg/l Unità B

<tx : _T_00453> : <tx:_SDS> <tx:_T_02045>

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. L'aspiratore locale e il sistema di ventilazione generale devono essere tali da rispettare gli standard di esposizione.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Polvere: maschera antipolvere con filtro P2. Occhiali di sicurezza.

Simboli(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

E' necessario usare occhiali di sicurezza con protezione laterale per prevenire lesioni da particelle volatili e/o da altri contatti oculari con questo prodotto. EN 166

Protezione degli occhi			
Tipo	Campo di applicazione	Caratteristico	Standard
Occhiali di sicurezza	Polvere		EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

E' necessario provvedere a una protezione cutanea adeguata alle condizioni d'uso

Protezione delle mani:

In caso di contatto ripetuto o prolungato, usare dei guanti. Guanti resistenti ai prodotti chimici (Norma NF EN 374 o equivalente)

PAK

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Protezione delle mani					
Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti usa e getta, Guanti riusabili	Gomma nitrilica (NBR), Gomma butilica, Cloruro di polivinile (PVC)				EN ISO 374

Altre protezioni per la pelle

Indumenti protettivi - scelta del materiale:

Usare indumenti protettivi adatti

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Polvere: maschera antipolvere con filtro P2. EN 143

Protezione respiratoria			
Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
Semimaschera usa e getta, Semimaschera riusabile	Tipo P2	Protezione antipolvere	EN 136, EN 140, EN 143, EN 149

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Prendere tutte le misure necessarie per evitare il riversamento accidentale del prodotto in fogne o corsi d'acqua, in caso di rottura dei contenitori o dei sistemi di travaso. Accertarsi che le emissioni siano conformi alla normativa vigente in materia di controllo dell'inquinamento atmosferico.

Adeguarsi ai regolamenti in vigore.

Altre informazioni:

Consultare la Sezione 7 : 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Colore	: Non disponibile
Odore	: Non disponibile
Soglia olfattiva	: Non applicabile
Punto di fusione	: > 133 °C
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: Non applicabile
Infiammabilità	: In caso di produzione eccessiva di polveri : La polvere può formare una miscela infiammabile e esplosiva con l'aria : Prodotto non esplosivo.
Proprietà esplosive	: Non determinato
Proprietà ossidanti	: Non applicabile
Limits di infiammabilità o esplosività	: Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
pH soluzione	: 3,5 – 9 - Valor de pH en agua destilada
Viscosità cinematica	: Non applicabile
Solubilità	: Acqua: Solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non applicabile

PAK

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Non determinato
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 1100 – 1400 kg/m ³
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non applicabile
Granulometria	: Non disponibile
Distribuzione granulometrica	: Non disponibile
Forma delle particelle	: Non disponibile
Rapporto di aspetto delle particelle	: Non disponibile
Stato di aggregazione delle particelle	: Non disponibile
Stato di agglomerazione delle particelle	: Non disponibile
Superficie specifica delle particelle	: Non disponibile
Polverosità delle particelle	: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

10.5. Materiali incompatibili

alcali. Acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio: Consultare la Sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato
Ulteriori indicazioni	: Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo

Perfosfato semplice complessato

DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg (metodo OCSE 423)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (metodo OCSE 402)

PAK

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Perfosfato semplice complessato

CL50 Inhalazione - Ratto	≥ 5 mg/l/4h (OECD 403 con idrogenoortofosfato di diammonio, EPA con calcio bis (diidrogenofosfato))
--------------------------	---

Tetraborato di disodio pentaaidrato; borace pentaaidrato (12179-04-3)

DL50 orale ratto	3200 – 3400 mg/kg di peso corporeo U.S EPA FIFRA
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg di peso corporeo U.S EPA FIFRA
CL50 Inhalazione - Ratto	> 2 mg/l (metodo OCSE 403)

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
- Ulteriori indicazioni : Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo

Tetraborato di disodio pentaaidrato; borace pentaaidrato (12179-04-3)

pH	9,3 3% @ 20°C
----	---------------

- Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca gravi lesioni oculari.
- Ulteriori indicazioni : Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo

Tetraborato di disodio pentaaidrato; borace pentaaidrato (12179-04-3)

pH	9,3 3% @ 20°C
----	---------------

- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
- Ulteriori indicazioni : Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo
La polvere prodotta da questo materiale, se presente e in caso di inalazione eccessiva, può causare irritazione delle vie respiratorie
- Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
- Ulteriori indicazioni : Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo
- Cancerogenicità : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
- Ulteriori indicazioni : Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo
- Tossicità per la riproduzione : Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
- Ulteriori indicazioni : Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo
Contiene un tossico per la riproduzione (H360FD) ad una concentrazione inferiore alla soglia per la classificazione della miscela.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
- Ulteriori indicazioni : Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
- Ulteriori indicazioni : Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo

PAK

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Perfosfato semplice complessato

NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	250 mg/kg di peso corporeo/giorno
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo

PAK

Viscosità cinematica	Non applicabile
----------------------	-----------------

Perfosfato semplice complessato

Viscosità cinematica	Solido
----------------------	--------

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Nessuno studio sperimentale sul prodotto è disponibile. Le informazioni riportate si basano sulle nostre conoscenze dei componenti e la classificazione del prodotto è determinata per calcolo.
Ecologia - acqua	: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Perfosfato semplice complessato

CL50 - Pesci [1]	116 mg/l DIN EN ISO 7346-1 (Brachydanio rerio (pesce zebra))
CE50 - Crostacei [1]	10,1 g/l NF EN ISO 6341 (dafnia, 48 ore)
ErC50 alghe	> 105000 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (NF EN ISO 8692)
NOEC (acuta)	3,6 mg/l NF EN ISO 6341 (dafnia, 48 ore)
NOEC cronico alghe	10 g/l Pseudokirchneriella subcapitata, 72 ore (NF EN ISO 8692)

Tetraborato di disodio penta'idrato; borace penta'idrato (12179-04-3)

CL50 - Pesci [1]	537 mg/l Pimephales promelas - K e al., 2010)
CE50 - Crostacei [1]	896 mg/l dafnia, (Gersich, 1984a)
ErC50 alghe	270 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (Hansveit and Oldersma, 2000)

12.2. Persistenza e degradabilità

PAK

Persistenza e degradabilità	Non stabilito.
-----------------------------	----------------

Perfosfato semplice complessato

Persistenza e degradabilità	Non stabilito.
-----------------------------	----------------

Tetraborato di disodio penta'idrato; borace penta'idrato (12179-04-3)

Persistenza e degradabilità	Non pertinente.
-----------------------------	-----------------

PAK

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

PAK	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	Non applicabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	Non applicabile
Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito.

Perfosfato semplice complessato

Potenziale di bioaccumulo	Debole potenziale di bioaccumulazione. Fonti di dati : Scheda di Dati di Sicurezza Fornitore.
---------------------------	---

Tetraborato di disodio penta'idrato; borace penta'idrato (12179-04-3)

Potenziale di bioaccumulo	Non si verifica alcuna significativa bioaccumulazione.
---------------------------	--

12.4. Mobilità nel suolo

PAK	
Ecologia - suolo	Nessuna ulteriore informazione disponibile.
Tetraborato di disodio penta'idrato; borace penta'idrato (12179-04-3)	
Ecologia - suolo	Solubile in acqua. Prodotto penetra facilmente nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PAK	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII	

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi	: Può causare eutrofificazione a concentrazioni molte basse
Ulteriori indicazioni	: Non sono conosciuti altri effetti

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto)	: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Divieto di scarico in fogna e nei corsi d'acqua.
Ulteriori indicazioni	: Non riutilizzare i contenitori vuoti.
Codice dell'elenco europeo dei rifiuti	: 02 01 08* - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
Codice HP	: HP4 - "Irritante – Irritazione cutanea e lesioni oculari": rifiuto la cui applicazione può provocare irritazione cutanea o lesioni oculari. HP14 - "Ecotossico": rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

PAK

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Dati non disponibili

Trasporto via mare

Dati non disponibili

Trasporto aereo

Dati non disponibili

Trasporto fluviale

Dati non disponibili

Trasporto per ferrovia

Dati non disponibili

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Tutti i componenti di questa preparazione sono registrati nell'inventario EINECS o nella lista ELINCS.

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Contiene una sostanza dell'elenco delle sostanze candidate del REACH: tetraborato di disodio, anidro (EC 215-540-4, CAS 12179-04-3)

PAK

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze soggette al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

15.1.2. Norme nazionali

Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela

E' stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

Perfosfato semplice complessato

Tetraborato di disodio penta'idrato; borace penta'idrato

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche			
Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
	Sostituisce la scheda	Modificato	
	Data di revisione	Modificato	
1.1	Codice prodotto	Modificato	
2.1	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Modificato	
2.2	Pittogrammi di pericoli (CLP)	Modificato	
2.2	Consigli di prudenza (CLP)	Modificato	
2.2	Indicazioni di pericolo (CLP)	Modificato	
3	Composizione/informazioni sugli ingredienti	Modificato	

Abbreviazioni ed acronimi:

ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ATE	Stima della tossicità acuta
DNEL	Livello derivato senza effetto
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
CE50	Concentrazione mediana efficace
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

PAK

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Abbreviazioni ed acronimi:	
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati

: Sezioni informative 1.2, 8.1, 11 e 12 sono stabiliti sulla base delle relazioni di valutazione dei componenti di sicurezza, chimiche e / o componente di informazioni del fornitore.

Consigli per la formazione

: L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Eye Dam. 1	H318	Metodo di calcolo
Repr. 1B	H360FD	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3	H412	Giudizio di esperti

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.